

L'INIZIATIVA

La Fondazione D'Ettoris premia studenti e insegnanti

di ANTONIO OLIVERIO

L'AULA magna del liceo "Pitagora" si è riempita per un pomeriggio di studenti decisamente più giovani. Infatti alunni delle medie e delle elementari sono stati premiati, con diversi libri, per i progetti della Fondazione D'Ettoris per l'anno 2010-2011.

Come afferma il fondatore, Pino D'Ettoris, "cultura, arte e scienza sono i presupposti della crescita". Per la preside del "Pitagora", Maria Luisa Giovinazzo, "nell'era digitale il libro resta il primo strumento di conoscenza". Ai progetti hanno aderito, con scritti e disegni, le scuole Benedetto XVI, Giovanni XXIII, I.C.A. Rosmini, Montessori e IV circolo. I progetti erano: Cinema d'essai, Dossier storia, Le fate e le principesse vanno in biblioteca, Leggifilm.

I libri e i film proposti erano incentrati su fantasia, speranza e volontà", spiega Antonio D'Ettoris, presidente della Fondazione.

L'assessore provinciale alla cultura, Giovanni Lentini, ha invece informato della candidatura di Crotone e altre nove province joniche "a capitali europee della



Il gruppo dei premiati

cultura 2019".

I 65 studenti premiati hanno lavorato nella biblioteca "Pier Giorgio Frassati", per il cui lavoro è stata premiata, con un libro con dedica, Olga Macrì. Stesso riconoscimento alla preside della Giovanni XXIII, Antonella Romeo, all'assessore Lentini e a Giovanna Cuomo, che ha creato un vestito da principessa delle fiabe, indossato da Maria Grazia D'Ettoris per accompagnare nel magico mondo

della lettura i bambini della Montessori della Giovanni XXIII, che hanno vinto una gita in provincia. In particolare, la bambina Giusy Pileggi ha letto ben 46 libri.

Premiati anche diversi insegnanti, come Brunella Anili, della Giovanni XXIII, i cui alunni hanno creato un cartellone sulla "rosa bianca", movimento di studenti antinazisti, e Giuseppina Asturi, della Montessori, che ha coordinato un lavoro sul "Mago di Oz". La mostra dei lavori, presso la biblioteca "Frassati", durerà fino all'8 giugno.

Doveva anche esibirsi il giovane Niccolò Grinieri, che non suonato per la rottura di una corda della chitarra.

il Quotidiano

Sabato 4 giugno 2011